



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 334/2021

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269 comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di lastre alveolari in polycarbonato, ubicato in Comune di Narni (TR), Strada di Vagno, n. 15/a - Fraz. Nera Montoro, della ditta EXOLON GROUP S.p.A., con sede legale in Comune di Narni (TR), Strada di Vagno n. 15/a - Fraz. Nera Montoro.

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Narni (TR), acquisita dalla Regione Umbria in data 20/10/2020 con prot. n. 185093 e successiva documentazione acquisita in data 21/12/2020 con prot. 233622, la ditta EXOLON GROUP S.p.A., ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di lastre alveolari in polycarbonato, ubicato in Comune di Narni (TR), Strada di Vagno, n. 15/a - Fraz. Nera Montoro.

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Vista l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Narni con A.U.A. n. 9 del 20/03/2018 alla Ditta COVESTRO S.p.A.;

Considerato:

che l'attuale gestore dello stabilimento risulta la soc. EXOLON GROUP S.p.A.;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

Considerato il parere del Comune di Narni (TR), del 13/01/2021 acquisito al prot. regionale

con n. 6248 del 13/01/2021;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria con nota prot. 21015 del 30/11/2020, acquisita dalla Regione Umbria con prot. 218056 del 30/11/2020;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti fasi sequenziali:
 - 1) approvvigionamento di polycarbonato in granuli e additivi (es. pigmenti, assorbitori UV etc.);
 - 2) estrusione di lastre;
 - 3) rilassamento delle tensioni interne in forno elettrico ("stensionamento");
 - 4) taglio del manufatto e imballaggio;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse all'esercizio di forno per pulizia delle filiere;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a carico pneumatico del silo di stoccaggio del polycarbonato;
- nei punti di emissione E6, E7 ed E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate, rispettivamente, dalle teste di estrusione delle linee n. 1, 2 e 3 e lo sfiato del rispettivo sistema di alimentazione pneumatica;
- nel punto di emissione E9 è convogliato lo sfiato del sistema di degasaggio delle linee di estrusione e delle pompe per il vuoto dei calibratori delle linee di estrusione n. 1, 2 e 3;
- nel punto di emissione E12 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla postazione di saldatura del reparto di manutenzione;
- nel punto di emissione E13 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da linea di spalmatura per trattamento anti-appannamento "NO DROP" della lastra in polycarbonato, condotto su linea di estrusione n. 3 e da postazione per sfiammatura del manufatto in materiale plastico, condotta su linea di estrusione n. 3;
- nel punto di emissione E14 sono convogliati le emissioni atmosferiche captate dalle teste di estrusione delle linee n. 4 e n. 5 e lo sfiato del sistema di alimentazione pneumatica dei medesimi impianti;
- nel punto di emissione E15 è convogliato lo sfiato delle pompe per il vuoto dei calibratori delle linee di estrusione n. 4 e n. 5;
- nel punto di emissione E16 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione per sfiammatura del manufatto in materiale plastico, condotto su linee di estrusione n. 5;
- nel punto di emissione E17 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle linee di spalmatura per trattamento anti-appannamento "NO DROP" della lastra in polycarbonato, condotto su linee di estrusione n. 4 e n. 5;
- nel punto di emissione E18 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da mulino frantumatore per prodotti non conformi;
- il Gestore intende:
 - realizzare i punti di emissione E21 ed E22 connessi a n. 2 pantografi per taglio a misura delle lastre in polycarbonato;

- installare n. 2 idropultrici azionate da motori a combustione interna di potenza termica nominale pari, rispettivamente, a 88 e 70 KW, con realizzazione del punto di emissione E20;
- la Ditta effettua attività di saldatura di metalli, connessa al punto di emissione E12, dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 5 kg/giorno e 500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività hh) "SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- nell'attività di saldatura di metalli non vengono utilizzate sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- gli impianti di spalmatura per trattamento anti-appannamento e sfiammatura facenti parte della linea di estrusione n. 3 saranno eserciti con modalità alternata;
- il gestore attesta che il processo di rilassamento delle tensioni interne del manufatto di cui al precedente punto 3), avente luogo a temperature inferiori alla temperatura di transizione vetrosa del polimero, non dà luogo ad emissioni atmosferiche;
- con comunicazione pervenuta con prot. n. 16052 del 07/08/2013, il gestore dichiarava che per il punto di emissione E3, in ragione degli ingombri strutturali esistenti, non risultava tecnicamente possibile assicurare il rispetto della successiva prescrizione d.10;
- in relazione a quanto esposto al paragrafo precedente, si deroga alla medesima prescrizione d.10 rispetto al punto di emissione E3;
- l'emissione E4, connessa ad operazioni di smontaggio, revisione e preriscaldamento delle filiere, in relazione a frequenza di esercizio e sostanziale assenza di inquinanti, può essere ritenuta scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E19, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, è soggetto alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria -

- Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni e al Sindaco del Comune di Narni (TR);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
 - d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
 - d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
 - d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
 - d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;

- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E21 ed E22 nell'arco di 10 giorni;**
- e.2 successivamente, i monitoraggi delle emissioni dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E3, E5, E6, E7, E8, E9, E13/1, E13/2, E14, E15, E16, E17, E18, E21 ed E22;**
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

Polveri		EN 13284-1:2017
Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2017

Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	esprese come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Propilenglicolemonometilere		NIOSH 5523:1996
Cromo e suoi composti (Cr) + Nichel e suoi composti (Ni) + Cobalto e suoi composti (Co) + Arsenico e suoi composti (As) + Antimonio e suoi composti (Sb)+ Cadmio e suoi composti (Cd)		UNI EN 14385:2004
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4** annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di materiale d'apporto per saldatura acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.5** verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Terni dell'eventuale superamento del limite di 5 kg/giorno e di 500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.6** annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- e.7** ai sensi dell'Art. 294, comma 3, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E19, ove di potenza termica nominale per singolo focolare superiore a 1,16 MW, dovrà essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile e che preveda, alternativamente, la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni, ovvero dei valori espressi come massa di comburente e combustibile; i dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere

compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma Uni En 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore con procedure documentate e verificabili da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.


L'ISTRUTTORE

Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI
Allegato 1

Ragione Sociale		EXOLON GROUP S.p.A.		Unità Produttiva:		Terni	(PG)	Strada di Vagno n. 15/a - Fraz. Nera Montoro					
Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E3	Forno pulizia filiere	Polveri	10	mg/Nm³	600	24	100	300	8,00	0,30	-	-	Postcombustore
		S.O.V.	20										
		Ossidi di azoto	250										
		Monossido di carbonio	100										
		Cromo e suoi composti + Nichel e suoi composti + Cobalto e suoi composti + Arsenico e suoi composti + Antimonio e suoi composti + Cadmio e suoi composti	1										
E4	Postazione smontaggio e revisione filiere. Postazione pre-riscaldamento filiere	Emissione scars. significativa	-	-	1.700	8	60	Ambiente	13,00	0,60	-	-	
E5	Silo stoccaggio policarbonato	Polveri	20	mg/Nm³	1.000	3	220	Ambiente	13,00	0,30	-	-	Setto filtrante
E6	Testa estrusione linea 1 Trasporto pneumatico alimentazione linea 1	S.O.V.	20	mg/Nm³	2.100	24	300	40	13,00	0,30	-	-	
		Aldeidi totali	20										
		Polveri	20										
E7	Testa estrusione linea 2. Trasporto pneumatico alimentazione linea 2	S.O.V.	20	mg/Nm³	2.200	24	300	40	13,00	0,30	-	-	
		Aldeidi totali	20										
		Polveri	20										

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale		Unità Produttiva: Terni (PG) Strada di Vagno n. 15/a - Fraz. Nera Montoro											
Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E8	Testa estrusione linea 3 Trasporto pneumatico alimentazione linea 3	S.O.V.	20	mg/Nm ³	2.100	24	300	40	13,00	0,30	-	-	
		Aldeidi totali	20										
		Polveri	20										
E9	Sfiato pompa degasaggio linee estrusione. Sfiato pompa vuoto calibratori linee estrusione 1, 2, 3	S.O.V.	20	mg/Nm ³	3.500	24	300	80	13,00	0,40	-	-	Filtro a carboni attivi
		Aldeidi totali	20										
E12	Reparto manutenzione. Postazione saldatura	Polveri	5	mg/Nm ³	3.000	1	40	Ambiente	13,50	0,25	-	-	
E13/1	Linea estrusione 3: postazione spalmatura trattamento NO DROP	Propilenglicolemonometil eter e	75	mg/Nm ³	600	24	300	40	12,00	0,20	-	-	
E13/2	Linea estrusione 3: postazione fiammatura	S.O.V.	20	mg/Nm ³	600	24	100	60	12,00	0,20	-	-	
E14	Testa estrusione linee 4, 5. Trasporto pneumatico alimentazione linee 4, 5.	S.O.V.	20	mg/Nm ³	5.600	24	300	50	13,00	0,60	-	-	
		Aldeidi totali	20										
		Polveri	20										
E15	Sfiato pompa vuoto calibratori linee estrusione 4, 5	S.O.V.	20	mg/Nm ³	2.000	24	300	80	13,00	0,25	-	-	
		Aldeidi totali	20										
E16	Linee estrusione 4, 5: postazione fiammatura	S.O.V.	20	mg/Nm ³	600	24	100	60	13,00	0,20	-	-	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale** EXOLON GROUP S.p.A.**Unità Produttiva:****Terni****(PG)****Strada di Vagno n. 15/a - Fraz. Nera Montoro**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E17	Linee estrusione 4, 5: postazione spalmatura trattamento NO DROP	Propilenglicolemonometiltere	75	mg/Nm ³	1.500	24	300	50	13,00	0,40	-	-	
E18	Mulino frantumazione lastre di scarto	Polveri	20	mg/Nm ³	-	24	100	Ambiente	8,00	0,16	-	-	Filtro a maniche
E19	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	6,23	0,44	-	-	
E20	Idropultrici (n. 2)	Polveri	130	mg/Nm ³	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Monossido di carbonio	650										
		Ossidi di azoto	4.000										
E21	Pantografo	Polveri	20	mg/Nm ³	1.500	16	200	40	11,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E22	Pantografo	Polveri	20	mg/Nm ³	1.500	16	200	40	11,00	0,25	-	-	Filtro a maniche

Legenda:

Punto Emissione	Note
E3	S.O.V. espresse come C.O.T. Ossidi di azoto espressi come NO ₂ Cromo e suoi composti espressi come Cr Nichel e suoi composti espressi come Ni Cobalto e suoi composti espressi come Co Arsenico e suoi composti espressi come As Antimonio e suoi composti espressi come Sb Cadmio e suoi composti espressi come Cd

segue Repertorio n. 334/2021

E6, E7, E8, E9, E14	S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide
E13, E16	S.O.V. espresse come C.O.T.
E20	Nuovo punto di emissione. Tenore O ₂ di riferimento = 5 % vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂
E21, E22	Nuovi punti di emissione

Nota - Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.